

FACOLTA': Psicologia

CORSO DI LAUREA: Scienze Dell'educazione e della Formazione

INSEGNAMENTO: Antropologia

CFU: 6

Anno di corso: I

NOME DOCENTE: Mattia Piombo

Indirizzo e-mail: [mattiapiombo@libero.it](mailto:mattiapiombo@libero.it)

SI RICORDA AGLI STUDENTI CHE IN BASE ALLA COMUNICAZIONE DI SEGRETERIA DEL 12/12/2013, I DOCENTI SONO CONTATTABILI ATTRAVERSO IL SISTEMA DI MESSAGGISTICA DELLA PIATTAFORMA.

Orario ricevimento on line:

Ufficio virtuale: martedì 15.00-17.00

Ricevimento telefonico: martedì 15.00-17.00

La docente riceve gli studenti anche su appuntamento, previo contatto tramite sistema di messaggistica

---

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

Il corso ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati formativi:

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, al termine del corso lo studente dovrà saper descrivere e conoscere i metodi di indagine dell'antropologia fisica e inserire l'essere umano in un contesto naturale e biologico; deve conoscere le principali teorie evolutive e i principali fondatori ed esponenti, a partire dal pensiero sviluppato nell'antica Grecia fino ad arrivare a Darwin e alle moderne teorie sull'evoluzione, fondate e avvalorate dalla genetica, in modo avere una visione oggettiva dello sviluppo dell'uomo; dovrà dimostrare di essere capace di ricostruire l'exkursus dell'origine dell'uomo e della sua evoluzione da animale biologico ad animale culturale, fino ad arrivare alla comparsa della cultura, partendo dai principali gruppi di ominidi fossili fino ad arrivare al genere Homo e alla vittoria evolutiva di H. sapiens. Infine dovrà saper argomentare in che modo si procede con la classificazione degli esseri viventi e quali sono i principali metodi di datazione.
- Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite, al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le conoscenze apprese per discutere le principali teorie evoluzioniste, inquadrandole dal punto di vista storico, indicare i punti salienti, i punti di forza e i limiti. Dovrà saper confrontare il pensiero dei diversi studiosi che si sono occupati di evoluzione e del concetto di specie. Dovrà saper differenziare le caratteristiche dei vari esponenti del genere Homo e infine argomentare in merito al moderno sistema tassonomico.

- Con riferimento alle abilità comunicative, al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato nell'argomentare i contenuti del programma.

---

#### CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO:

- Suddivisione dell'antropologia (culturale, fisica e biologica).
- Storia dell'antropologia: nascita dell'antropologia a partire dalla Grecia antica fino ad arrivare alla costituzione della antropologia come scienza autonoma.
- Inquadramento storico dello studio evolutivo, i primi evoluzionisti nella Grecia classica, il mondo latino, il medioevo e l'oscurantismo della chiesa, le teorie fissiste e le teorie evoluzioniste di Lamarck e Darwin, i principi di genetica di Mendel e le nuove teorie evoluzioniste.
- Inquadramento storico dello studio evolutivo, i primi evoluzionisti nella Grecia classica, il mondo latino, il medioevo e l'oscurantismo della chiesa.
- Fissismo e Linneo: pensiero evoluzionista di Linneo, sistema binomiale di classificazione degli esseri viventi e definizione di specie.
- Buffon e degenerazionismo: figura di Buffon e suo pensiero evoluzionista, il suo concetto di specie.
- Cuvier e il catastrofismo: teoria dei cataclismi ed estinzione della specie, studio dei fossili e principi di paleontologia.
- Hutton e l'uniformismo: il pensiero evolutivo di Hutton, il concetto di «tempo profondo».
- Lyell e l'uniformismo: il pensiero evolutivo di Lyell, i concetti dell'attualismo o uniformismo, studio dei fossili.
- Lamarck: principi del pensiero evoluzionista di Lamarck e suoi limiti, la scala naturae e la sua visione dei fossili
- Darwin: principi del suo pensiero evoluzionista, selezione naturale e lotta per la sopravvivenza, concetto del più idoneo, definizione di specie.
- Teorie evoluzionistiche dopo Darwin: teoria saltazionista, neodarwinismo, neocreationismo.
- Mendel e la genetica: leggi di Mendel e principi di genetica, basi scientifiche delle moderne teorie evoluzionistiche, nuovo concetto di specie, speciazione e adattamento.
- Classificazione dei primati (plattirrine e catarrine, scimmie antropomorfe)
- Il cespuglio dell'uomo: i primi primati «umani», ominidi africani, australopithecine e parantropi, il genere Homo la sua evoluzione, la sua filogenesi e la sua vittoria evolutiva.
- Sistemi di classificazione, stratigrafia e datazione.
- Principi di tassonomia e classificazione degli esseri viventi, nuovo concetto di specie.
- Metodi di indagine in paleoantropologia: metodi di datazione assoluti e relativi, metodi di fossilizzazione, metodi stratigrafici e biostratigrafici.

---

#### EVENTUALI PROPEDEUTICITA' CONSIGLIATE:

NESSUNA

---

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[https://www.uniecampus.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/Regolamento\\_per\\_lo\\_Svolgimento\\_degli\\_esami\\_di\\_profitto.pdf](https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf)

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative a:
  - definizione di antropologia e campi di interesse (antropologia culturale, fisica e biologica, bioantropologia)
  - storia dell'antropologia a partire dalle origini fino all'età moderna (dal pensiero dei filosofi greci al mondo latino; da Cartesio al periodo illuminista, fino ad arrivare al XX secolo).
  - Linneo e il pensiero fissista: il suo pensiero evoluzionista e il suo concetto di specie, la sua scala naturae e come colloca il genere homo, la nomenclatura binomiale e il suo sistema tassonomico.
  - Buffon e il degenerazionismo: il suo pensiero evoluzionista, il concetto di specie originarie e loro degenerazione.
  - Cuvier e il catastrofismo: il suo pensiero evoluzionista, lo studio dei fossili e nascita della paleontologia.
  - Hutton e l'uniformismo: il suo pensiero evoluzionista, concetto del tempo profondo e il suo pensiero. Plutonismo e nettunismo.
  - Lyell e l'attualismo: il suo pensiero evoluzionista e i principi del gradualismo.
  - Lamarck: i principi del suo pensiero evoluzionista e gli errori delle sue teorie, la sua scala naturae, la visione dei fossili.
  - Darwin: il suo pensiero evoluzionista, la selezione naturale e concetto di più adatto, concetto di cucciolata e di lotta per la sopravvivenza; concetto di specie e di speciazione; Wallace e il problema della primogenitura.
  - Nuove teorie evoluzioniste: i principi del saltazionismo, il neodarwinismo o sintesi moderna, neocreazionismo.
  - Mendel e la genetica: i principi di genetica e le leggi formulate; i principi alla base della speciazione e la variabilità genica.
  - Origini dell'uomo: scimmie antropomorfe e australopitine; caratteristiche del genere Australopithecus; il genere Homo e caratteristiche di H. erectus, habilis, neanderthalensis, sapiens e sua vittoria evolutiva; le officine litiche e caratteristiche del quaternario.
  - Tassonomia e sistema di classificazione; il moderno concetto di specie e speciazione.
  - Tafonomia e processi di fossilizzazione.

- Sistemi di datazione: assoluta (sistemi radiometrici e non radiometrici) e relativi; metodi stratigrafici e biostratigrafia.
- Antropometria.
  
- Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e la capacità di risolvere dei semplici quesiti ed esercizi inerenti gli argomenti trattati.
  
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e la capacità di argomentare i contenuti in modo esaustivo e critico.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) *Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:*
  - a) *le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:*
    - *0 = risposta errata;*
    - *1 = risposta corretta;*
  - b) *le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:*
    - *0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;*
    - *1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;*
    - *2 = risposta corretta, ben esposta.*

*Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.*

*E' possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.*

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
  - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o gravemente incomplete e scarsa capacità espositiva;
  - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette con elementi imprecisi o scorretti e sufficientemente esposte;
  - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
  - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

---

MATERIALE DIDATTICO  
BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

- L'evoluzione umana. G.Manzi (2007) Il mulino
- Popolazioni e diversità genetica. L. Terrenato (2010) Il mulino
- La teoria dell'evoluzione. T.Pievani (2010) Il mulino
- Homo sapiens. G. Manzi (2006) Il mulino
- Uomini e ambienti. G. Manzi; A.Vienna (2009) Il mulino
- La scimmia pensante; storia dell'evoluzione umana. R. Dunbar (2009) Il mulino

I TESTI SONO CONSIGLIATI E NON OBBLIGATORI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME  
I testi riportati in bibliografia sono consigliati e non obbligatori per lo studio e per il sostenimento dell'esame.

Il materiale contenuto nel corso, ovvero le slide e le audiolezioni sono esaustive.

---

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

**Attività di Didattica Erogrativa** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 6 ore audiolezioni;
- 3 ore di Webinar (gli argomenti trattati saranno inerenti le principali teorie evoluzionistiche e il calendario sarà visionabile nella sezione Webinar) ;

**Attività di Didattica Interattiva** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 16 ore Compila;
- 5 ore quiz;
- 4 ore Faq;
- 8 ore mappe concettuali

**Attività di autoapprendimento** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 108 ore (slide del corso, articoli);
- 

## CONSIGLI DEL DOCENTE

Lo studente può utilizzare il materiale a disposizione seguendo il proprio metodo di studio, prestando particolare attenzione ai concetti chiave e al riepilogo che hanno lo scopo di dare una visione di insieme dell'argomento trattato.

I test di autovalutazione e i documenti sono uno strumento fondamentale per consolidare le nozioni acquisite con lo studio.

LE ATTIVITA' INTERATTIVE SONO UN MOMENTO DI STUDIO CHE PUO' ESSERE PERSONALE, OVVERO UNA AUTOVERIFICA O POSSONO ESSERE INVAITE AL DOCENTE PER UN FEEDBEACK.

IL LORO SVOLGIMENTO NON E' OBBLIGATORIO PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME O AL SUPERAMENTO DELLO STESSO